

Atto costitutivo

REPERTORIO N. 50792

RACCOLTA N. 12660

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno quindici del mese di maggio, in San Benedetto del Tronto, lungomare Colombo, in una sala dell'Hotel Cinema Calabresi.

15 maggio 1998

Avanti a me, Dott. FRANCESCO BARRMAN, Notaio in San Benedetto del Tronto, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, assistito dai testimoni, signori:

PASSATEMPO DINA, NATA A Rovereto il 31 marzo 1943, residente a San Benedetto del Tronto, via Ulpiani n.109, impiegata;

VALLORANI ENZO, nato a Massignano il 31 agosto 1956, residente a Cupra Marittima, contrada Boccabianca n.67, agente di commercio;

SONO PRESENTI I SIGNORI:

MICCI LUIGI, nato ad Arcevia il 22 giugno 1935, residente a Ripe, via Rossini n.2, geometra, C.F.: MCC LGU 35H22 A366F, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di SENIGALLIA";

ADANTI CLAUDIO, nato a Fano il 3 agosto 1952, residente a Pergola, via 8 Settembre n.3, medico odontoiatra, C.F.: DNT CLD 52M03 D488S, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di PERGOLA – VAL CESANO";

PEDONE ALBERTO, nato ad Ancona il 31 marzo 1946, residente a Pesaro, viale Monfalcone n.46, segretario comunale, C.F.: PDN LRT 46C31 A271V, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di URBINO";

MELLONE FEDERICO, nato a Taranto il 29 novembre 1947, residente a Fabriano, via Serraloggia n.142/D, impiegato amministrativo mansioni direttive, C.F.: MLL FRC 47S29 L049G, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di FABRIANO";

RASPA VINCENZO, nato a Vasto il 26 marzo 1940, residente a Vasto, via Pescara n.74, avvocato, C.F.: RSP VCN 40C26 E372S, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di VASTO HOST";

ANCARANI PASQUALE, nato ad Alfonsine il 16 aprile 1938, residente a Ravenna, via Carrari n.11, commerciante, C.F.: NCR PQL 38D16 A191F, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di RAVENNA DANTE ALIGHIERI";

SAMUELE FILIPPO, nato a Colletorto il 6 luglio 1938, residente a Isernia, via S. Leucio n.8/A, primario ortopedico, C.F.: SML FPP 38L06 C875W, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di ISERNIA";

DE GREGORIO MICHELE, nato a Termoli il 20 maggio 1924, residente a Termoli, via Corsica n.40, pensionato, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di TERMOLI - TIFERNUS";

GIUNGI ROBERTO, nato a Pesaro il 4 maggio 1932, residente a Francavilla a Mare, viale Alcione n.123, dottore commercialista, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di CHIETI HOST";

FELICETTI AGOSTINO, nato ad Ascoli Piceno il 27 agosto 1935, residente a Porto San Giorgio, viale Vittoria n.2, libero professionista, C.F.: FLC GTN 35M27 A462B, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di FERMO – PORTO SAN GIORGIO";

VAGNI GIOVANNI, nato a Civitanova Marche il giorno 11 febbraio 1949, residente a Macerata, contrada Botonto n.14/A, avvocato, C.F.: VGN GNN 49B11 C770R, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di CIVITANOVA MARCHE HOST";

ORSELLI FRANCO, nato a Bagnacavallo il 27 settembre 1944, residente a Bagnacavallo, via Pieve n.88/A, libero professionista, C.F.: RSL FNC 44P27 A547W, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di BAGNACAVALLO";

SCAINI MARCO, nato a Monza il 26 settembre 1946, residente a Riccione, via Brenta n.5, libero professionista, C.F.: MCC LGU 35H22 A366F, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, vece, per conto ed in rappresentanza del signor GIUNTA RICCARDO, nato a Riccione il 22 marzo 1957, residente a Riccione, via Giusti n.4, imprenditore, CF.: GNT RCR 57C22 H274L, quale Presidente del "LIONS CLIB RICCIONE" e quindi in rappresentanza del suddetto Lions Club, in forza di procura a rogito Notaio Luigi Ortolani in Riccione in data 13 maggio 1998, rep.n.57505, che, in originale al presente atto si allega sotto la lettera "A";

BIANCHI ELIO, nato a Rimini il 18 settembre 1935, residente a Rimini, via Bonci n.7, pensionato, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, vece, per conto ed in rappresentanza del signor MEVLJA GIORGIO, nato a Modigliana il 31 marzo 1953, residente a Rimini, corso D'Augusto n.100, libero professionista, quale Presidente del "LIONS CLIB RIMINI MALATESTA" e quindi in rappresentanza del suddetto Lions Club, in forza di procura a rogito Notaio Mario Tabacchi di Rimini in data 15 maggio 1998, rep.n.32323, che, in originale al presente atto si allega sotto la lettera "B";

DI NAPOLI LORNZO MARIA, nato a Foggia il giorno 8 settembre 1939, residente a Roma, via S. Francesco a Ripa n.2, libero professionista, C.F.: DNP LNZ 39P08 D643Q, Socio del "LIONS CLIB di CAMPOBASSO";

GALLUCCI IVO, nato a Barisciano il 20 dicembre 1923, residente a Ortona a Mare, via Marina n.25, libero professionista, C.F.: GLL VIO 23T20 A667R, Socio del "LIONS CLIB di ORTONA";

RIDOLFI CLAUDIO, nato a Macerata il 14 febbraio 1950, residente a Civitanova Marche, via Ricci n.50/d, architetto, C.F.: RDL CLD 50B14 E783F, Socio del "LIONS CLIB di CIVITANOVA MARCHE CLUANA";

OLIVELLI MASSIMO, nato a Macerata il 20 novembre 1939, residente a Macerata, contrada Vallebona n.65, avvocato, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in proprio, quale Socio del "LIONS CLUB DI MACERATA", che in nome, vece, per conto ed in rappresentanza del signor LAURINI FRANCESCO, nato a Magliano dei Marsi il 7 settembre 1956, residente a Magliano dei Marsi, via Fonte Nuova n.9/A, imprenditore, quale Presidente del "LIONS CLUB AVEZZANO HOST" e quindi in rappresentanza del suddetto Lions Club, in forza di procura a rogito Notaio Vincenzo Galeota di L'Aquila in data 15 maggio 1998, rep.n.69696, che, in originale al presente atto si allega sotto la lettera "C";

D'ALESSANDRO CARLO, nato a Vacri il 17 giugno 1934, residente a Lanciano, viale Marconi n.17, direttore Ente Pubblico, C.F.: DLS CRL 34H17 L526I, Socio del "LIONS CLIB di LANCIANO";

DI PAOLO GINO, nato a Montefino il 5 settembre 1945, residente a Pescara, via Monte Bove n.17, insegnante, C.F.: DPL GNI 45P05 F500F, Socio del "LIONS CLIB di ATRI";

BITRITTO ELIO, nato a Manfredonia il 20 febbraio 1941, residente a Vasto, via Madonna dell'Asilo n.14, libero professionista, C.F.: BTR LEI 41B20 E885I, Socio del "LIONS CLIB di VASTO ADRIATICA VITTORIA COLONNA";

RENZI FRANCESCO, nato a Colonnella il 20 aprile 1947, residente ad Alba Adriatica, via Dica degli Abruzzi n.26, dirigente d'azienda, C.F.: RNZ FNC 47D20 C901Q, Socio del "LIONS CLIB di VAL VIBRATA";

BONANNI CAIONE FRANCESCO, nato a L'Aquila il 12 luglio 1939, residente a Pescara, viale Riviera n.275, imprenditore, C.F.: BNN FNC 39L12 A345G, Socio del "LIONS CLIB di MONTESIVANO";

CAPUTO ARCANGELO, nato ad Arcevia il 22 giugno 1935, residente a San Benedetto del Tronto, via Corso Mazzini n.159/L, commercialista, C.F.: CPT RNG 54°05 F839A, Socio del "LIONS CLIB di SAN BENEDETTO DEL TRONTO HOST";

SCIARRA CLAUDIO, nato a San Benedetto del Tronto il 2 febbraio 1946, residente a San Benedetto del Tronto, via Calatafimi n.44, avvocato, Socio del "LIONS CLIB di SAN BENEDETTO DEL TRONTO TRUENTUM";

TROFINO ALESSANDRO, nato ad Aversa il 10 dicembre 1935, residente ad Ascoli Piceno, Corso Mazzini n.106, avvocato, C.F.: TRF LSN 35T10 A512X, Socio del "LIONS CLIB di ASCOLI PICENO URBS TURRITA";

FRANCESCONI RAFFAELLO, nato a Magliano di Tenna il 7 maggio 1928, residente a Montegiorgio, contrada Colle Cerreto n.1, pensionato, C.F.: MCC LGU 35H22 A366F, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, vece, per conto ed in rappresentanza del signor CANDELA RAFFAELE, nato ad Arcevia il 27 marzo 1921, residente a Jesi, via Nievo n.1, professore universitario, Socio del "LIONS CLUB di JESI", in forza di procura a rogito Notaio Marcello Pane di Jesi in data 14 maggio 1998, rep.n.47609, che, in originale al presente atto si allega sotto la lettera "D";

VERSACE BRUNO MODESTO, nato a Varazze il 5 agosto 1945, residente ad Ancona, viale De Gasperi n.72, assicuratore, C.F.: VRS BNM 45M05 L675H, Socio del "LIONS CLIB di ANCONA COLLE GUASCO";

GENTILI STEFANO, nato a Roma il 15 luglio 1946, residente a Recanati, viale Amendola n.71/D, libero professionista, C.F.: GNT SFN 46L15 H501J, Socio del "LIONS CLIB di RECANATI - LORETO";

FIORANELLI MARCO, nato a Senigallia il 25 agosto 1959, residente a Osimo, corso Mazzini n.8, dottore commercialista, C.F.: FRN MRC 59M25 I608N, Socio del "LIONS CLIB di OSIMO";

PACCAPELO GIOVANNI, nato a Siena il 20 maggio 1942, residente a Pesaro, Piazzale primo Maggio n.2, dirigente d'azienda, C.F.: PCC GNN 42E20 I726K, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza del "LIONS CLIB di PESARO";

FORLIVESI EGARDO, nato a Lugo il 28 luglio 1942, residente a Maiolati Spontini, via D.Chiesa n.1, dirigente industriale, C.F.: FRL DRD 42L28 E730F, Socio del "LIONS CLIB di GIULIANOVA";

I componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

- 1) Ai sensi e per gli effetti degli artt.12 e segg. C.C. e degli artt.10 e segg. del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460, viene costituita una Fondazione, denominata "FONDAZIONE LIONS CLUB per la SOLIDARIETA' – ONLUS" dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, per la quale sarà richiesto il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi della normativa per prima sopra richiamata.*
- 2) La Fondazione, che non ha fine di lucro, ha lo scopo esclusivo di promuovere, incoraggiare e sostenere azioni di solidarietà sociale. In particolare ha la finalità di svolgere le seguenti attività:*

- a) assistenza sociale e sociosanitaria;
- b) assistenza sanitaria;
- c) beneficenza;
istruzione;
- d) formazione;
- e) sport dilettantistico;
- f) tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, di cui alla legge 1 giugno 1939, n.1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 30 settembre 1963, n.1409;
- g) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n.22;
- h) promozione della cultura e dell'arte;
- i) tutela dei diritti civili;

Viene espressamente previsto:

- il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno o faranno parte della medesima ed unitaria struttura;
- l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- l'obbligo di devolvere il patrimonio della fondazione, in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale.

La fondazione intende altresì adottare una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per i partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'ente.

3) La fondazione ha sede legale a Ravenna, via Salara n.41.

4) Ai fini dell'espletamento dei sopra indicati scopi, i comparenti, nelle loro spiegate qualità, dichiarano di costituire, come di fatto costituiscono, il patrimonio iniziale della fondazione mediante conferimento della complessiva somma di L. 72.326.391 (lire settantaduemilionitrecentoventiseimilatrecento-novantuno), i cui versamenti sono stati eseguiti prima d'ora presso l'agenzia 6 di Jesi della Banca delle Marche SPA, sul conto corrente n.10300 a nome della costituenda "Fondazione Lions Distretto 108/A".

5) A Presidente viene nominato il signor Rivizzigno Vincenzo, nato a Rimini il 14 gennaio 1940;

6) A comporre il Consiglio di amministrazione della Fondazione vengono chiamati i signori: Ancarani Pasquale, Bianchi Elio, Scaini Marco, Caputo Arcangelo, Micci Luigi, Forlivesi Edgardo, Di Napoli Lorenzo Maria, Olivelli Massimo, Mellone Federico, Bonanni Caione Francesco, Potenza Giuseppe, nato a Chieti il 13 agosto 1940 e D'Alessandro Carlo Alfonso, nato a Vacri il 17 giugno 1934;

7) A revisori contabili vengono nominati i signori Focaccia Cesare, Fioranelli Marco e Giungi Roberto.

8) La fondazione è retta dallo statuto della fondazione che, composto da 19 articoli, previa sottoscrizione dei comparenti, dei testimoni e di me Notaio, al presente atto si allega sotto la lettera "E", quale sua parte integrante e sostanziale.

Vengono delegati i signori Ancarani Pasquale e Olivelli Massimo, disgiuntamente tra loro, a compiere tutte le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento della Fondazione, nonché ad apportare al presente atto costitutivo ed allegato statuto, tutte quelle modifiche che venissero richieste dagli Organi competenti.

Vengono espressamente richieste le agevolazioni ed esenzioni fiscali previste dalla vigente normativa ed in particolare quelle di cui all'art.3 del D. Lgs. n.346 del 31 ottobre 1990 e degli artt.12 e segg. del D. Lgs. n.460 del 4 dicembre 1997.

La presente fondazione verrà iscritta nell'anagrafe delle ONLUS, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460.

I Comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza. Per la sottoscrizione ai margini dei fogli del presente atto costitutivo ed allegato statuto, le parti concordemente delegano i signori Micci Luigi, Adanti Claudio e Vagni Giovanni.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia, completato di mio pugno e da me letto, presenti i testimoni, ai comparenti, che dichiarano di approvarlo.

L'atto è scritto in quattro fogli pe undici pagine e fin qui della presente dodicesima pagina.

F.TI: LUIGI MICCI – CLAUDIO ADANTI – PEDONE ALBERTO – MELLONE FEDERICO – RASPA VINCENZO – PASQUALE ANCARANI – FILIPPO SAMUELE – MICHELE DE GREGORIO – ROBERTO GIUGNI – AGOSTINO FELICETTI – VAGNI GIOVANNI – ORSELLI FRANCO – MARCO SCAINI – ELIO BIANCHI – LORENZO MARIA DI NAPOLI – GALLUCCI IVO – CLAUDIO RIDOLFI – MASSIMO OLIVELLI – CARLO D'ALESSANDRO – GINO DI PAOLO – ELIO BITRITTO – RENZI FRANCESCO – BONANNI CAIONE FRANCESCO – ARCANGELO CAPUTO – CLAUDIO SCIARRA – ALESSANDRO TROFINO – RAFFAELLO FRANCESCONI – BRUNO MODESTO VERSACE – STEFANO GENTILI – MARCO FIORANELLI – GIOVANNI PACCAPELO – FORLIVESI EDGARDO – DINA PASSATEMPO – ENZO VALLORANI – FRANCESCO BERMANN Notaio.

NB Riproduzione integrale dell'originale.

Statuto iniziale della Fondazione

Art.1 – TITOLO

E' costituita la "FONDAZIONE LIONS CLUB PER LA SOLIDARIETA' – ONLUS" dell'Associazione Internazionale dei Lions Club di seguito denominata FONDAZIONE.

Art. 2 - SEDE

La FONDAZIONE ha sede legale in Ravenna, Via Salara, 41, ha durata illimitata e non ha scopi di lucro. Può avere sede o sedi operative diverse dalla sede legale.

Art.3 - SCOPI

La FONDAZIONE ha lo scopo esclusivo di promuovere incoraggiare e sostenere azioni di solidarietà sociale. In particolare ha la finalità di svolgere le seguenti attività:

- 1) assistenza sociale e socio-sanitaria;
- 2) assistenza sanitaria;
- 3) beneficenza;
- 4) istruzione;
- 5) formazione;
- 6) sport dilettantistico;
- 7) tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, di cui alla legge 1 giugno 1939, n.1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 30 settembre 1963, n.1409;
- 8) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n.22;
- 9) promozione della cultura e dell'arte;
- 10) tutela dei diritti civili;

Inoltre, affianca la progettazione e la realizzazione di attività di solidarietà, proposte dai Lions Club, aderenti alla FONDAZIONE, di particolare valenza lionistica, fornendo loro consulenza e assistenza.

La Fondazione sviluppa anche rapporti e scambi con altre istituzioni nazionali e internazionali pubbliche e private aventi finalità affini alle proprie, potendo all'uopo stipulare accordi e convenzioni.

Ogni altra attività è vietata, salvo quelle direttamente connesse allo scopo per il quale è stata costituita secondo gli indirizzi dell'Assemblea Generale.

E' vietata, anche in modo indiretto, la distribuzione di utili o di avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitali, salvo che non sia imposta dalla legge.

Art.4 - PATRIMONIO

Il patrimonio della FONDAZIONE è formato:

- a. dalle somme di denaro, titoli, rendite, beni mobili e immobili inizialmente versate o trasferiti come risulta dall'atto costitutivo;
- b. dai contributi, donazioni, eredità, lasciti, introiti, acquisti, espressamente destinati al patrimonio;
- c. da avanzi di gestione non trasferiti agli esercizi successivi.

Art.5 – MEZZI FINANZIARI

Per l'adempimento dei propri fini la FONDAZIONE può disporre:

- a. dei redditi del patrimonio di cui all'art.4);
- b. delle somme che pervengono alla Fondazione da contributi pubblici e privati che non siano destinati ad incrementare il patrimonio;
- c. del contributo volontario dei soci non destinato al patrimonio;
- d. di utili o avanzi provenienti da attività di gestione, di promozione e di formazione svolte per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- e. delle somme che derivano da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, deliberate dall'Assemblea e destinate ad uso diverso dall'incremento del patrimonio.

Art.6 – SOCI FONDATORI

Sono soci fondatori i Lions Club che hanno partecipato alla costituzione del patrimonio della FONDAZIONE, ed hanno sottoscritto direttamente o con un loro socio l'atto costitutivo della stessa.

Art.7 – SOCI DI DIRITTO

Sono soci di diritto i Lions Club che successivamente alla costituzione ne facciano domanda e contribuiscano all'accrescimento del patrimonio nelle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione.

I Lions Club sono rappresentati nella Fondazione dal Presidente o da un delegato.

Ogni anno, al massimo entro la fine del mese di Giugno, i Presidenti dei Club aderenti possono comunicare al Presidente della Fondazione il nominativo del socio che rappresenterà il Club nella Fondazione stessa, per l'intero anno.

Art.8 – SOCI AGGREGATI

Sono soci aggregati le persone fisiche, giuridiche e le associazioni che chiedono di far parte della FONDAZIONE e contribuiscono al raggiungimento dei suoi scopi con apposito finanziamento, determinato dal Consiglio di Amministrazione, da destinare all'incremento del patrimonio. I soci aggregati possono esercitare l'elettorato attivo, ma non quello passivo.

Art.9

Si diventa socio aggregato presentando una apposita domanda che deve essere vagliata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Art.10

Si perde la qualifica di:

- a) socio fondatore o di diritto:
 - per estinzione del Club Lions;
 - per recesso volontario da comunicare al Consiglio di Amministrazione;
- b) socio aggregato:
 - per dimissioni da inviare al Consiglio di Amministrazione per iscritto;
 - a seguito di motivata delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art.11 - ORGANI

Sono organi della FONDAZIONE:

- a) l'Assemblea generale dei soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio dei Revisori contabili;
- e) l'Amministratore delegato, se nominato.

Art.12 -ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea generale dei Soci è costituita dai soci fondatori, di diritto e dai soci aggregati.

L'Assemblea generale dei soci ha il compito di:

- approvare gli indirizzi generali dell'attività;
- approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio di previsione;
- eleggere il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno al massimo entro il mese di Ottobre ed è convocata dal Presidente almeno trenta giorni prima della data fissata a mezzo raccomandata indicante l'ordine del giorno, la data ed luogo ove si tiene.

L'Assemblea è valida in prima convocazione in presenza di almeno il 51% dei soci costituenti l'Assemblea stessa ed in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti.

Per modificare lo statuto occorrono la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci fondatori e di diritto.

Le decisioni dell'Assemblea sono valide quando ottengono la maggioranza dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie per le quali occorre il voto favorevole di almeno il 51% dei soci fondatori e di diritto.

La convocazione dell'Assemblea per le modifiche statutarie deve essere richiesta al Presidente della Fondazione da almeno il 30% dei soci fondatori e di diritto.

Ogni socio può delegare un altro socio a rappresentarlo in assemblea. Ciascun socio non può produrre più di una delega.

Almeno un decimo dei soci può richiedere, indicandone i motivi,, la convocazione dell'assemblea con lettera raccomandata indirizzata al Presidente della Fondazione che deve indire l'Assemblea, previa comunicazione al Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata.

Art.13 - PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione viene eletto con cadenza annuale dall'Assemblea Generale dei soci secondo le modalità previste dal regolamento. Per essere eletto Presidente si deve essere socio di un Lions Club.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale ed il Consiglio di Amministrazione, ha la firma e la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, sorveglia sul buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto, può delegare parte delle sue prerogative all'Amministratore Delegato.

Predisporre annualmente la relazione morale sull'attività della Fondazione che sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Il Presidente in caso di sua assenza o di indisposizione è sostituito dal Vice Presidente al quale il Presidente può affidare deleghe anche per singole materie.

Art.14 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 13 membri compreso il Presidente che ne fa parte di diritto. I restanti 12 membri sono eletti nel corso dell'Assemblea Generale dei soci secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento e restano in carica tre anni con la possibilità di essere rieletti purchè in via non continuativa.

Per essere eletto Consigliere di Amministrazione si deve essere socio di un Lions Club che ha aderito alla Fondazione.

Le candidature devono essere inviate a mezzo raccomandata al Presidente della Fondazione dal Presidente del Lions Club di appartenenza del candidato, accompagnate da un dettagliato curriculum professionale di quest'ultimo, al massimo trenta giorni prima della data in cui si terrà l'Assemblea.

Fa fede la data della raccomandata.

Il Consiglio di Amministrazione, una volta insediato dal Presidente della Fondazione, elegge fra i suoi membri il Vice Presidente e ove lo ritenga necessario l'Amministratore Delegato che deve avere particolari conoscenze atte al raggiungimento degli scopi della Fondazione.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o indisposizione di quest'ultimo assume altresì temporaneamente le funzioni presidenziali in caso di vacanza per qualsiasi causa del Presidente.

L'Amministratore Delegato ha il compito di gestire l'ordinaria amministrazione nei limiti previsti dal bilancio di previsione, di dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, di firmare gli atti da queste derivanti e di coordinare eventuali comitati tecnici o consulenti, di adempiere a tutte le deleghe che gli verranno concesse dagli organi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si tiene di norma ogni due mesi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o ne sia fatta richiesta da almeno quattro Consiglieri.

E' convocato dal Presidente a mezzo lettera, riportante l'ordine del giorno almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione o in caso di sua assenza dal Vice Presidente.

Nei casi di urgenza è prevista la convocazione a mezzo telegramma da inviare comunque 24 ore prima della data della convocazione.

Le sedute del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei membri.

Le delibere vengono prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, avrà prevalenza quello del Presidente o in caso di sua assenza quello del Vice Presidente.

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione della Fondazione.

In particolare, salve le attribuzioni previste da altre norme del presente Statuto, il Consiglio:

- realizza gli scopi della Fondazione, deliberando sulle singole iniziative;
- predisporre il bilancio consuntivo e preventivo da presentare in Assemblea;
- vaglia e delibera sull'ammissibilità dei progetti di attività dei Club;
- verifica la rispondenza delle attività che produce la Fondazione con gli scopi della stessa e definisce le spese relative;
- delibera direttamente sugli acquisti di immobili e mobili;
- delibera sulle destinazioni di somme e dei beni non costituenti patrimonio;
- assume e licenzia il personale dipendente determinandone l'inquadramento;
- predisporre i piani di lavoro ed i programmi di intervento;
- delibera sulla costituzione di Comitati tecnici su varie materie, con funzioni consultive, propositive di studio e di ricerca i cui componenti devono essere scelti tra persone particolarmente esperte sui problemi di cui all'art.3);
- delibera sull'ammissione dei soci aggregati e sulla perdita di qualifica di socio;
- propone all'Assemblea le modifiche al presente Statuto;
- predisporre i Regolamenti per il buon funzionamento della Fondazione;
- conferisce procure su particolari e limitate materie.

Art.15 – COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Il Collegio dei Revisori contabili, è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, tutti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili, eletti preferibilmente tra i Lions del Distretto 108/A nel corso dell'Assemblea Generale.

Fra i componenti il Collegio elegge il Presidente.

I Revisori effettivi durano in carica tre anni e possono essere rieletti purchè non in via continuativa.

Al Collegio spetta il controllo della gestione, i riscontri di cassa, l'esame dei documenti contabili, la verifica dei bilanci. Deve inoltre accompagnare, con propria relazione, il bilancio consuntivo per l'approvazione dell'Assemblea.

I Revisori possono intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee Generali dei soci che devono comunque essere convocati.

Art. - 16

L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

I limiti delle spese di gestione della Fondazione dovranno essere disciplinati nell'ambito del regolamento generale della Fondazione.

Le movimentazioni del conto corrente presso la Banca Tesoriera della Fondazione avverrà a cura dell'Amministratore Delegato che:

- per l'ordinaria amministrazione opererà di iniziativa entro i limiti dei capitoli del bilancio di previsione;
- per la straordinaria amministrazione opererà acquisendo agli atti la delibera di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione alla spesa, portante, oltre alla propria firma, anche quella del Presidente della Fondazione o del Vice Presidente in assenza di quest'ultimo.

Tutte le cariche sono gratuite

Art.17 – ATTIVITA' DI ESERCIZIO

I soci aderenti alla Fondazione possono proporre alla stessa la realizzazione di attività di particolare valore che trascendono le loro specifiche potenzialità, producendo un progetto che specifichi gli scopi che devono rigorosamente rientrare fra quelli previsti dall'art.3, le modalità di attuazione e le possibilità di apporto finanziario dei soci stessi.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso i competenti Comitati Tecnici di concerto con il socio, esamina la proposta e se la fa propria, redige un progetto operativo, stabilendone le modalità di attuazione.

La materia in argomento può essere disciplinata da un apposito regolamento, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art.18 – SCIoglimento DELLA FONDAZIONE

Lo scioglimento della Fondazione è deciso dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ dei membri costituenti l'Assemblea stessa.

Il Patrimonio netto della Fondazione, per qualsiasi causa di accertata impossibilità a conseguire gli scopi indicati nell'art.3 sarà devoluto, con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ dei membri costituenti l'Assemblea Generale dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 662/1996 ad altra istituzione operante sul territorio nazionale, avente fini non di lucro, di carattere umanitario o di promozione della solidarietà sociale.

Art.19

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e le altre disposizioni di legge vigenti in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

F.TI: LUIGI MICCI – CLAUDIO ADANTI – PEDONE ALBERTO – MELLONE FEDERICO – RASPA VINCENZO – PASQUALE ANCARANI – FILIPPO SAMUELE – MICHELE DE GREGORIO – ROBERTO GIUGNI – AGOSTINO FELICETTI – VAGNI GIOVANNI – ORSELLI FRANCO – MARCO SCAINI – ELIO BIANCHI – LORENZO MARIA DI NAPOLI – GALLUCCI IVO – CLAUDIO RIDOLFI – MASSIMO OLIVELLI – CARLO D'ALESSANDRO – GINO DI PAOLO – ELIO BITRITTO – RENZI FRANCESCO – BONANNI CAIONE FRANCESCO – ARCANGELO CAPUTO – CLAUDIO SCIARRA – ALESSANDRO TROFINO – RAFFAELLO FRANCESCONI – BRUNO MODESTO VERSACE – STEFANO GENTILI – MARCO FIORANELLI – GIOVANNI PACCAPELO – FORLIVESI EDGARDO – DINA PASSATEMPO – ENZO VALLORANI – FRANCESCO BERMANN Notaio.

NB Riproduzione integrale dell'originale.